

MOVIMENTO AVA EVA

Rapporto d'attività 1.1 – 31.12.2023

1.	ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.....	3
1.1	ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA	3
1.2	COMITATO.....	3
1.3	REVISORE DEI CONTI	4
2.	SOCIE.....	4
3.	COORDINAMENTO	4
4.	ATTIVITÀ E PROGETTI 2023	5
4.1	I GRUPPI DI AVA EVA	5
4.2	CICLO DI INCONTRI SULLE SCRITTRICI CHE HANNO UN LEGAME CON IL TICINO.....	6
4.3	QUADERNO "PERCORSI DI DONNE"	6
4.4	LA "NONNITUDINE"	7
4.5.	COLLABORAZIONI ESTERNE	8
5.	ATTIVITÀ E PROGETTI 2024	9
6.	RICERCA FONDI.....	9
7.	PRESENZA MEDIATICA	9
8.	RINGRAZIAMENTI.....	10
9.	ALLEGATI.....	11
9.1	ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA 2023, VERBALE.....	11
9.2	LOCANDINA ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA 2023	16
9.3	CONSUNTIVO 2023.....	18
	CONTO ECONOMICO.....	18
	BILANCIO	19
9.6	ARTICOLO ATTE	22
9.7	ARTICOLO ATTE	23
9.8	ARTICOLO ATTE	24
9.9	ARTICOLO ATTE	25
9.10	ARTICOLO ATTE	26

Introduzione

Nel 2023 abbiamo ricevuto per l'ultima volta il sostegno economico del Percento Culturale Migros. È stato un anno di riflessione sul futuro dell'Associazione, il Comitato ha cercato di capire come organizzarsi ed andare avanti.

Un importante cambiamento in questo senso è avvenuto nell'ambito del contratto con la **coordinatrice** Valentina Pallucca Forte, assunta nel 2019 con un contratto a tempo determinato (1 anno) ad una percentuale lavorativa del 25%. Questo contratto non è stato rinnovato nel 2023 e si è deciso di affidare un mandato annuale di coordinamento dell'Associazione alla società ASSO di Consultati SA, per la quale la coordinatrice già lavora. Valentina Pallucca Forte ha continuato a prestare il suo lavoro di coordinatrice per AvaEva sotto il mandato ad ASSO, supportata da diverse figure professionali presenti all'interno di Consultati SA (ad esempio, si è deciso di rescindere il contratto con il webmaster in un'ottica di risparmio). Dal 2024 si conferiranno ad ASSO mandati puntuali (per singoli eventi, progetti particolari, ecc.) secondo necessità, fatturati con tariffa oraria.

Sotto, una breve retrospettiva di quanto realizzato durante l'anno.

Il **Comitato** si è incontrato regolarmente, circa una volta al mese, soprattutto in presenza. Anche quest'anno si è cercato di privilegiare gli incontri in presenza, utilizzando il pratico strumento degli incontri via Zoom in caso di questioni urgenti o brevi aggiornamenti puntuali.

Nel 2023 si sono organizzati ulteriori incontri con l'obiettivo di celebrare il valore delle **scrittrici che hanno legami con il nostro territorio**. I tre incontri hanno avuto luogo fra Sopra- e Sottoceneri e hanno consentito a molte socie di scoprire delle opere preziose e di avvicinare nuove donne alla nostra Associazione.

Il 3 giugno 2023 ha avuto luogo la presentazione del Quaderno n.2 realizzato dalle donne del gruppo **Valori intergenerazionali/educazione**, per il quale abbiamo ricevuto dei contributi da diversi sponsor. Il Quaderno è stato promosso anche in occasione della manifestazione femminista del **14 giugno** a Bellinzona, durante la quale abbiamo avuto l'opportunità di noleggiare una bancarella.

Il 6 novembre 2023, grazie ad una collaborazione con Pro Senectute e il gruppo Nonninsieme, si è realizzato un evento sul tema della **nonnitùdine** a Lugano.

La rivista "Terza età" dell'ATTE – Associazione ticinese terza età – ci ha offerto anche nel 2023 uno spazio per poter scrivere delle nostre attività. Nel corso del 2023 abbiamo scritto 5 articoli per la rivista.

Un grazie di cuore al Percento Culturale Migros per il contributo concesso in questi 10 anni, che ci ha consentito di rendere AvaEva un'associazione conosciuta a livello cantonale, di realizzare tutte le nostre attività e di portare nella società del Canton Ticino uno sguardo nuovo rispetto la donna "in età AvaEva".

1. Organi dell'Associazione

1.1 Assemblea annuale ordinaria

L'Assemblea Generale di AvaEva ha avuto luogo il 16 maggio 2023 presso la Casa del Popolo di Bellinzona alla presenza di 22 socie. La convocazione a partecipare all'Assemblea è stata inviata 30 giorni prima a tutte le socie con la richiesta di confermare la propria partecipazione o inviare il proprio voto.

L'Assemblea è un importante momento di aggiornamento per le socie riguardo tutte le attività dell'Associazione: la composizione del Comitato, i gruppi di discussione, i progetti in programma, il budget.

Dopo un pranzo in comune presso il ristorante della Casa del Popolo, ci si è ritrovate di nuovo nel pomeriggio per una Tavola Rotonda sul futuro di AvaEva. Alla presenza di Marcello Martinoni di Consultati SA, che conosce molto bene l'Associazione e ne ha accompagnato la transizione da Movimento ad Associazione nel 2017. Si è domandato alle socie cosa pensano riguardo il futuro. È emerso in maniera forte che un'eventuale chiusura sarebbe un peccato per il valore che AvaEva ha portato nella società in questi anni.

Marcello Martinoni ha suggerito delle possibili soluzioni nel caso in cui non si riuscisse a trovare dei finanziamenti. In particolare, l'Associazione dovrebbe dotarsi di una struttura nuova basata per lo più sul lavoro volontario di Comitato e socie. Progetti e attività dovranno essere pensati rispecchiando i valori, le idee e l'anima di AvaEva, includendo aspetti politici e sociali (ad esempio, femminismo, clima, pace...) e del tempo libero.

È possibile leggere il verbale dell'assemblea annuale ordinaria 2023 in allegato (allegato n. 9.1). Locandina dell'assemblea annuale ordinaria allegato 9.2.

1.2 Comitato

Durante l'Assemblea del 16 maggio 2023 è stata ufficializzata l'uscita dal Comitato Monika Lechner-Pietzko, che nel 2022 aveva comunicato la sua intenzione di lasciare il suo ruolo. Anche nel corso di questa Assemblea si è lanciato l'appello ad entrare in Comitato, che con le dimissioni della signora Lechner-Pietzko conta al momento solo 4 membre.

Lo Statuto prevede un numero di membre del Comitato da 3 a 7 per cui l'attuale composizione del Comitato è come segue:

Regula Matasci-Brüngger
Patrizia Negri
Odille Pedroli-Conrad
Candida Willemse-Matasci

Nel corso dell'anno il Comitato si è riunito 11 volte: le membre del Comitato e le collaboratrici di AvaEva hanno prestato in totale circa 2400 ore di lavoro a titolo di volontariato. Il numero di ore è quasi raddoppiato rispetto allo scorso anno alla luce della pubblicazione del Quaderno del gruppo valori intergenerazionali/educazione, che ha richiesto alle donne coinvolte oltre 2000 ore di lavoro.

1.3 Revisore dei conti

Le revisore dei conti del 2023 sono Silvia Riva-Müller e Regula Stern-Griesser. A causa di problemi di salute, a fine 2022 la revisora Regula Stern-Griesser comunica di non poter più svolgere la sua mansione per AvaEva. Tuttavia, nel corso del 2023 ci comunica di essere a disposizione per un'ultima volta, per la revisione dei conti 2023. Anche la revisora Silvia Riva-Müller comunica la volontà di dimettersi dal suo mandato.

Durante l'Assemblea del 2023 sarà quindi necessario avviare la ricerca per due nuove revisore/i dei conti.

I conti sono stati approvati in data 29 gennaio 2024 dalla revisora Silvia Riva-Müller e in data 8 febbraio 2024 dalla revisora Regula Stern-Griesser. I conti saranno sottoposti alla prossima Assemblea ordinaria annuale che si terrà il 12 marzo 2024 presso la Casa del Popolo di Bellinzona. In allegato il **consuntivo 2023** (allegato n.9.3) e relativo **rapporto di revisione** (allegato n.9.4), oltre al **preventivo 2024** (allegato 9.5).

2. Socie

Nell'anno 2023 le donne che hanno aderito come socie ad AvaEva, pagando quindi il contributo di quota sociale di 40.-, sono state **98**. Lo scorso anno le socie erano 101. Abbiamo ricevuto alcune disdette motivate dall'avanzare dell'età, purtroppo anche da donne che facevano parte dell'Associazione da molti anni. Di queste 98 socie, 9 sono socie per il primo anno.

3. Coordinamento

Come anticipato nell'introduzione, a partire dal 2023 è stato dato mandato di coordinamento alla società ASSO. La coordinatrice Valentina Pallucca Forte ha continuato a prestare la sua collaborazione attraverso questo mandato, supportata dalle figure professionali presenti in ASSO/Consultati SA. Tramite questo mandato ad ASSO sono stati svolti i seguenti compiti, in collaborazione con il Comitato e con altre donne di AvaEva che prestano ore di lavoro a titolo volontario:

- segretariato e amministrazione dell'Associazione
- coordinamento dei diversi progetti, organizzazione delle riunioni di Comitato
- organizzazione di Convegno, Tavola rotonda, Assemblea generale, eventi
- ricerca di collaborazioni esterne con enti pubblici e privati
- ricerca di sponsor e fundraising
- contatto con le socie (scrittura della Newsletter, aggiornamento sito web)
- rappresentanza verso l'esterno e con i media, scrittura degli articoli per la rivista dell'ATTE¹

¹ La rivista dell'ATTE – Associazione ticinese terza età, viene pubblicata a cadenza bimestrale. AvaEva ha una rubrica fissa su questa rivista, con la pubblicazione di un articolo di 4000-4500 battute + foto.

4. Attività e progetti 2023

Nel 2023 i **gruppi** di discussione attivi hanno proseguito i loro incontri a cadenza mensile. È proseguito inoltre il progetto dedicato alle **scrittrici** legate al nostro territorio (tre incontri), che anche quest'anno ci ha consentito di far avvicinare alcune nuove socie all'Associazione.

Il 29 aprile 2023 ci è stata data la possibilità di presentare l'Associazione e le varie attività al **centro diurno ProSenectute di Maggio**.

Il 2023 ha visto la pubblicazione del secondo Quaderno realizzato dal gruppo valori intergenerazionali/educazione, dal titolo "**Percorsi di donne, educazione e valori. Confronti e dialoghi intergenerazionali**". Le donne del gruppo hanno prestato un gran numero di ore a titolo volontario per la realizzazione di questo progetto. Il Quaderno è stato interamente finanziato grazie al generoso contributo di numerosi sponsor ed è stato presentato con un evento pubblico nell'ambito della rassegna sulle prospettive di genere "**Generando**" alla Cascina di Sorengo il 3 giugno 2023.

Il 6 novembre 2023, grazie ad una collaborazione con ProSenectute, si è organizzato a Lugano un evento aperto al pubblico sul tema della **nonnitudine**.

Nel mese di dicembre 2023 si è avviato un dialogo con il **Municipio di Mendrisio** che ha richiesto ad AvaEva l'organizzazione di un ciclo di caffè narrativi presso la nuova Casa delle Generazioni, dietro compenso di chf 1'000.

4.1 I gruppi di AvaEva

I **gruppi di discussione** di AvaEva attualmente attivi sono 3:

Caffè narrativo - Mendrisio (*Patrizia Negri, Giovanna Poletti-Montesu*)

Il gruppo caffè narrativo propone momenti di incontro e di scambio su temi stabiliti in precedenza dalle stesse partecipanti.

Il gruppo si incontra l'ultimo giovedì del mese presso la Libreria dei Ragazzi di Mendrisio, che mette a disposizione lo spazio a titolo gratuito.

Nel 2023 hanno avuto luogo 8 incontri, grazie ai quali le partecipanti hanno avuto la possibilità di condividere le proprie esperienze di vita sui temi più disparati: il volontariato, le maschere del Carnevale, l'accettazione e la rinascita, l'emigrazione, l'ascolto sono solo alcuni degli argomenti proposti.

Il gruppo partecipa alla Rete dei Caffè narrativi e gli incontri vengono pubblicati anche sull'agenda del sito www.caffenarrativi.ch.

Valori intergenerazionali/Educazione di genere - Sorengo (*Anita Testa-Mader, Sonja Crivelli*)

Il gruppo si riunisce un lunedì al mese presso gli spazi della Cascina di Sorengo, che mette a disposizione le sale a titolo gratuito ad AvaEva, in quanto Associazione presente nel Comune.

Nel corso del 2023 il gruppo si è riunito 8 volte. Dato che quest'anno è stato caratterizzato dalla pubblicazione del Quaderno, le partecipanti si sono concentrate soprattutto su aspetti pratici legati a questo e all'organizzazione dell'evento pubblico di presentazione del 3 giugno 2023. Durante un incontro è stato affrontato il tema dell'*ageismo*.

Nel mese di aprile due donne del gruppo hanno partecipato alle giornate autogestite al Liceo di Locarno per parlare dei temi legati al Quaderno.

Storia – storie – Bellinzona (*Romana Camani-Pedrina, Virginia Pezzotta-Bühlmann*)

L'atelier delle Storie ha luogo presso Bibliobaobab – biblioteca interculturale a Bellinzona, ed è uno spazio di scrittura libera all'interno del quale si scrivono delle storie che possono essere autobiografiche oppure no, dedicate a qualcuno o meno.

Il gruppo si è incontrato nel 2023 per 8 volte.

Solitamente il gruppo organizza un pranzo in comune prima dell'incontro.

Alcuni dei temi trattati nel 2023: la gratitudine, il controllo, il caffè, i limiti, le rinunce.

L'Associazione è sempre aperta a ricevere proposte di nuovi gruppi su temi di interesse per le donne in età AvaEva.

4.2 Ciclo di incontri sulle scrittrici che hanno un legame con il Ticino

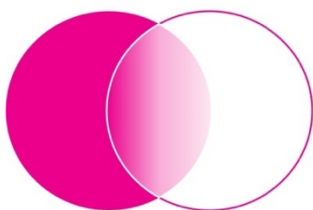
Nel 2023 si è proseguito con questo progetto partito nel 2022, che ha riscosso un buon successo di pubblico. Hanno avuto luogo ancora tre incontri su scrittrici legate al nostro territorio, alternando Sopraceneri e Sottoceneri:

- Maria Rosaria Valentini, 27 gennaio 2023 – Sorengo
- Fausta Pezzoli-Vedova, 13 marzo 2023 – Mendrisio
- Michela Persico-Campana, 6 aprile 2023 – Sementina

Questi incontri ci hanno consentito di avvicinare nuove donne ad AvaEva, alcune delle quali hanno deciso di diventare socie.

4.3 Quaderno “Percorsi di donne”

Percorsi di donne educazione e valori Confronti e dialoghi intergenerazionali



Testimonianze di donne del
Movimento AvaEva e di donne
della generazione delle loro figlie

A cura di
Sonja Crivelli, Margherita Tavarini-Pedretti, Anita Testa-Mader

Il Quaderno “**Percorsi di donne, educazione e valori. Confronti e dialoghi intergenerazionali**” rappresenta la sintesi di un'attività che intreccia i ricordi, le esperienze delle donne del gruppo Valori intergenerazionali/Educazione del Movimento AvaEva con le parole di giovani donne della generazione delle loro figlie, raccolte in interviste svolte dalle AveEve stesse.

Questa la domanda di partenza:

“Quale significato hanno oggi per noi e quanto alcuni valori acquisiti da noi donne cresciute negli anni del femminismo – anche se non necessariamente con un coinvolgimento diretto – hanno influenzato i percorsi delle generazioni delle nostre figlie e nipoti?”

Vengono sviluppati, con uno sguardo intergenerazionale e attento ai mutamenti sociali, aspetti del quotidiano come il rapporto con il partner, la cura e l'educazione delle figlie e dei figli, la

formazione e la professione, la sessualità, i valori, gli stereotipi, il rapporto con il femminismo.

La pubblicazione del Quaderno è stata finanziata grazie al generoso contributo del Percento Culturale Migros, del Municipio di Sorengo, di Generando – Visioni di genere, della Fondazione Weak Ends, di Swisslos, che ringraziamo di cuore.

Il Quaderno è stato distribuito in numerose librerie del cantone ed è attualmente in vendita al prezzo di chf 15.-.

4.4 La “nonnitudine”

Incontro sul tema

«La nonnitudine»

Lunedì 6 novembre 2023
Ore 14.00, presso la Portineria di quartiere «ManoVella»
Via Vella 6, Cassarate - Lugano

PRO SENECTUTE
PIÙ FORTI INSIEME

Programma

Si fa presto a dire nonni
Nonni e nonne nelle relazioni familiari
Mauro Doglio, Presidente Istituto Change di Torino, docente Supsi

Come ci immaginiamo le nonne e i nonni del passato? Com'erano invece realmente?
Elena De Marchi, docente di scuola secondaria e dottoressa di ricerca in Vita europea e società internazionale presso l'Università degli Studi di Milano

Nonninsieme
Uno spazio per condividere esperienze e idee
Filippo Furioso, Maria Re Cofondatori gruppo NONNINSIEME di Torino

Moderatore: Stefano Cavalli, Centro competenze anziani SUPSI
Iscrizioni entro il 31 ottobre 2023 scrivendo a: carmine.miceli@prosenectute.org

Al termine dell'evento verrà offerto un rinfresco.

Logos: ManoVella, MOVIMENTO AVAEVA, Nonninsieme, CHANGE



Il 6 novembre 2023 la nuova portineria di quartiere “ManoVella” di ProSenectute (Lugano) ha ospitato un evento pubblico dal titolo “la nonnitudine” che ha ottenuto un’ottima risonanza e una grande partecipazione. AvaEva risultava tra i promotori dell’evento insieme a ProSenectute e al gruppo italiano di nonni “Nonninsieme”.

Sono intervenuti:

- **Mauro Doglio**, Presidente dell'Istituto Change di Torino e docente presso la SUPSI;
- **Filippo Furioso e Maria Re**, co-fondatori del gruppo autocostituito “Nonninsieme” di Torino;
- **Elena De Marchi**, docente di scuola secondaria e dottoressa di ricerca in Vita europea e società internazionale presso l'Università degli studi di Milani;
- **Maria Claudia Alemani**, collaboratrice alla cattedra di Pedagogia generale all'Università di Milano Bicocca.

L'evento è stato moderato da **Stefano Cavalli**, del Centro Competenze Anziani della SUPSI.

4.5 Collaborazioni esterne

Durante il 2022 abbiamo proseguito la nostra collaborazione con il grande collettivo femminista del quale è entrata a far parte anche la Rete Nate il 14 giugno (costituitasi in seguito al grande sciopero femminista del 14 giugno 2019).

Il 14 giugno 2023 AvaEva ha partecipato alla manifestazione femminista a Bellinzona con una bancarella grazie alla quale si è potuto esporre il materiale dell'Associazione e il Quaderno. Inoltre, due donne di AvaEva – Anita Testa-Mader e Sonja Crivelli – hanno proposto un intervento sul tema AVS e pensioni durante il corteo.

Il 25 novembre 2023, durante la manifestazione per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Anita Testa-Mader e Sonja Crivelli sono nuovamente intervenute sul tema Ageismo, violenza e femminicidi nella vecchiaia.



5. Attività e progetti 2024

Il 12 marzo 2024 si terrà l'Assemblea annuale ordinaria presso la Casa del Popolo di Bellinzona.

Dato che quest'anno non abbiamo avuto la possibilità di organizzare il nostro consueto Convegno tematico, si è pensato di proporre al pomeriggio del 12 marzo un incontro sul tema della consapevolezza e del benessere, invitando l'esperta in materia Giulia Rossatti.

Eventuali eventi del 2024 dovranno di volta in volta essere supportati dal sostegno finanziario di sponsor, in quanto AvaEva disporrà di risorse economiche molto limitate, derivanti esclusivamente dalle quote sociali. In ragione di un'inevitabile limitazione delle attività, il Comitato proporrà in sede di Assemblea una modifica della quota sociale, che in caso di accettazione da parte delle socie passerà da 40.- annui ad un contributo inferiore. In sede di Assemblea si sottoporrà alle socie una riduzione della quota sociale a 30.- annui, specificando che qualsiasi contributo aggiuntivo volontario è sempre molto gradito.

6. Ricerca fondi

Il Percento Culturale Migros ha sostenuto nel 2023 AvaEva con un contributo di 20'000 chf. Per il 2024 non sono previsti ulteriori finanziamenti da parte del Percento Culturale Migros. Per la pubblicazione del Quaderno è stata messa in atto una campagna di raccolta fondi che ha portato i seguenti risultati:

- 2'000 chf da Generando – visioni di genere
- 2'000 chf dal fondo Swisslos
- 1'000 chf dal Percento Culturale Migros
- 1'000 chf dalla Fondazione Weak Ends
- 500.- dal Municipio di Sorengo, oltre alla spedizione a tutti i fuochi del flyer

Per un totale di **6'500 chf** che hanno coperto completamente le spese di pubblicazione.

Ringraziamo di cuore le istituzioni che hanno sostenuto con grande generosità questo progetto.

7. Presenza mediatica

Anche nel 2023 la **rivista dell'ATTE** – Associazione ticinese terza età ci ha garantito una rubrica fissa, concedendoci uno spazio per un articolo di circa 4500 battute con foto. Nel 2023 abbiamo pubblicato 5 articoli (allegati n. 9.9, 9.10, 9.11, 9.12, 9.13).

Di seguito le presenze sui media:

- Donne ieri e oggi, AZIONE – 22 maggio 2023²
- Sei di sera magazine, Rete UNO – 27 maggio 2023
- MODEM, Rete UNO, "Ma quale angelo del focolare?" - 13 giugno 2023³

²https://www.azione.ch/mondomigros/dettaglio?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=15471&cHash=1ca826dd9c72bd884b60a5e38b67e48f

³<https://www.rsi.ch/eventi/Modem-Evento-Ma-quale-Angelo-del-focolare--1833002.html>

- Quarto Pilastro, Rete UNO - 13 giugno 2023⁴
- Insieme, RSI La1 – 24 giugno 2024

8. Ringraziamenti

Un grazie di cuore alle donne che ci hanno dato fiducia anche nel 2023 e si sono messe a disposizione per le attività. Le donne del Comitato, le responsabili dei gruppi e tutte coloro che in un modo o nell'altro ci hanno sostenute.

Siamo grate di aver ricevuto anche quest'anno il finanziamento del **Percento Culturale Migros**, che ha supportato AvaEva fin dalla sua nascita nel 2013.

Per la messa a disposizione gratuita di locali dove svolgere incontri e riunioni ringraziamo:

La Cascina – Fondazione Weak Ends (Valori intergenerazionali/educazione e riunioni Comitato)

Ristorante Stazione, Rivera (riunioni Comitato)

Casa del Popolo, Bellinzona (riunioni di Comitato)

Libreria dei Ragazzi, Mendrisio (Caffè narrativo)

BiblioBaobab Bellinzona (Storia – storie)

Grazie a tutte le socie che continuano a sostenerci.

Valentina Pallucca Forte, Sorengo – febbraio 2024

⁴ <https://www.rsi.ch/play/tv/insieme/video/movimento-avaeva?urn=urn:rsi:video:1576791>

9. Allegati

9.1 Assemblea annuale ordinaria 2023, verbale

VERBALE

Assemblea generale dell'Associazione Movimento AvaEva

Martedì 16 maggio 2023 - Casa del Popolo Bellinzona, ore 10:30 - 12:00

Ordine del giorno

1. Saluto e nomina della presidente del giorno
2. Nomina delle scrutatrici
3. Accettazione del verbale dell'assemblea ordinaria del 21.5.2022
4. Presentazione del rapporto attività 2022
5. Consuntivo 2022, rapporto delle revisore e scarico del Comitato
6. Preventivo 2023
7. Nomina e dimissioni delle membre del Comitato
8. Nomina delle revisore
9. Diverse: nuove idee, nuove forze, altro

Sono presenti 22 socie di cui 4 membre di Comitato e la coordinatrice.

1. Saluto e nomina della presidente del giorno

Valentina Pallucca (coordinatrice AvaEva) dà il benvenuto alle presenti. Come presidente del giorno viene eletta Sonja Crivelli .

2. Nomina delle scrutatrici

Vengono elette Romana Camani e Virginia Pezzotta.

3. Accettazione del verbale dell'assemblea ordinaria del 21.5.2022

Il verbale summenzionato è approvato all'unanimità.

4. Presentazione del rapporto attività 2022

La coordinatrice presenta gli organi dell'associazione:

Il **comitato** è composto da quattro membri: Patrizia Negri, Regula Matasci – Brüngger, Odille Pedrolì – Conrad e Candida Willemse-Matasci. Durante l'anno Monika Lechner – Pietzko ha dato le dimissioni.

Le **revisore** sono Silvia Riva Müller e Regula Stern-Griesser. Quest'ultima è dimissionaria.

L'associazione contava a fine 2022 101 **socie**, di cui 15 nuove.

La **coordinatrice** Valentina Palluca Forte nel 2022 ha svolto le seguenti attività:

- Segreteria e amministrazione
- Coordinamento progetti
- Organizzazione riunioni Comitato, Assemblea, Tavola Rotonda, Convegno

- Contatti con nuove socie, enti pubblici e privati
- Ricerca fondi
- Rappresentanza

Nel 2022 erano attivi 4 **gruppi** (la descrizione dell'attività e la sintesi di ogni incontro si trovano nel sito di AvaEva):

- Valori intergenerazionali – Educazione di genere
- Storia – Storie
- Caffè narrativo
- Camminando insieme

Eventi e attività nel 2022 (descrizione dettagliata vedi il sito di AvaEva):

- Assemblea annuale ordinaria – 21.05.2022, Centro diurno, Rivera
- Convegno autunnale – 24.11.2022: *Clima, svegliamoci!*
- Incontri sul maltrattamento
- Mobilità Pedonale svizzera
- Incontri scrittrici

Attività con altre organizzazioni:

- Nate il 14.6
- Rubrica all'interno della rivista ATTE
- Sostegno alle Anziane per il clima, Norma presenta le Anziane per il clima, richiesta x Greenday

Il rapporto di attività messo a votazione viene approvato all'unanimità.

5. **Consuntivo 2022, rapporto delle revisore e scarico del Comitato**

Le tabelle del consuntivo 2022 possono essere consultate sul sito AvaEva.

La revisora Silvia Riva Müller legge il rapporto di revisione.

Consuntivo e rapporto di revisione vengono approvati all'unanimità.

B i l a n c i o

ATTIVI	2022
Liquidità Banca Raiffeisen Agno	27'308.43
Transitori attivi	0.00
Attivo circolante	27'308.43
TOTALE ATTIVI	27'308.43

PASSIVI	2022
Transitori passivi	20'120.00
Capitale sociale	7'188.43
TOTALE PASSIVI	27'308.43

6. Preventivo 2023

Le tabelle del preventivo 2023 possono essere consultate sul sito AvaEva.

Il preventivo viene approvato all'unanimità.

COSTI	Preventivo 1.1 – 31.12.2022	Consuntivo 1.1 – 31.12.2022	Preventivo 1.1 – 31.12.2023
Coordinamento (salario lordo/oneri sociali)	18'000.00	17'783.80	18'000.00
Spese coordinamento (trasferte)	1'000.00	653.60	675.00
Ufficio e materiale di cancelleria (buste)	100.00	335.80	400.00
Abbonamenti e licenze (ZOOM)	200.00	180.00	180.00
Stampati e materiali (locandine, cartoline, ventagli)	2'500.00	1'578.18	1'600.00
Sito internet e Newsletter, webmaster	1'300.00	1'231.90	1'300.00
Spese postali (porti)	500.00	637.00	650.00
Logistica (spazi) per incontri CO e gruppi	500.00	140.00	150.00
Progetti / scrittrici	1'000.00	898.60	600.00
Convegno	1'500.00	110.00	250.00
Rimborsi spese CO	2'000.00	1'796.15	1'800.00
Assemblea e Tavola rotonda	1'500.00	300.00	250.00
Spese amministrative (costi esenzione tasse)	0.00	100.00	0.00
Nate il 14 giugno – progetti di cooperazione	0.00	85.05	100.00
Libri, riviste, pubblicazioni	200.00	0.00	7'065.00
Panettonata Cascina	0.00	40.00	50.00
Imprevisti	200.00	0.00	100.00
Spese bancarie (inclusi bollettini codice QR)	100.00	124.31	130.00
Utile o debito da trapassare a capitale	1'000.00	0.00	0.00
TOTALE COSTI	31'600.00	25'994.39	33'300.00

RICAVI	Preventivo 1.1 – 31.12.2022	Consuntivo 1.1 – 31.12.2022	Preventivo 1.1 – 31.12.2023
Percento culturale Migros	20'000.00	20'000.00	20'000.00
Contributi sociali annuali	4'500.00	4'041.00	4'500.00
Autofinanziamento (quote Convegno e altro)	3'000.00	0.00	1'000.00
Rassegna Generando	0.00	0.00	2'000.00
Municipio di Sorengo	0.00	0.00	500.00
Altri sostegni istituzionali/sponsorizzazioni	3'000.00	0.00	2'000.00
Donazioni private	100.00	239.00	300.00
Altri ricavi	1'000.00	322.00	2'000.00
Trapasso utile a capitale	0.00	1'392.39	1'000.00
TOTALE RICAVI	31'600.00	25'994.39	33'300.00

7 Nomina e dimissioni delle membre del Comitato

Monika Lechner-Pietzko esce dal comitato. Siccome non si annuncia nessuna socia nel comitato rimangono in quattro. Tutte le quattro riconfermate.

8 Nomina delle revisore

Regula Stern-Griesser ha dato le dimissioni. Il posto al momento è vacante. L'articolo 7 degli statuti chiede due revisore. Si discute se cambiare gli statuti – proposta scartata- o di verbalizzare la situazione eccezionale e cercare il più presto possibile una seconda revisora. Se questo non fosse possibile e si opta per un adattamento degli statuti, questo va messo all'ordine del giorno dell'Assemblea 2024 e votata. Al momento rimane perciò come revisore solo Silvia Riva Müller, riconfermata.

9 Diversi: nuove idee, nuove forze, altro

- Convegno autunnale: non è stato ancora deciso con quale tema.
- Il gruppo Camminando insieme riprende l'attività.
- Gli incontri con le scrittrici proseguono.
- Gli incontri con Pro Senectute in Valle Maggio continuano.
- AvaEva parteciperà a uno studio della SUPSI sull'allestimento di un database di tutto quello che esiste sul territorio a livello sociale e inclusivo.
- Collaboriamo con Pro Senectute in occasione della festa dei nonni in autunno.
- Domanda dal pubblico (EE): Le scrittrici vengono pagate? Risposta: No, perché si offre l'occasione di far conoscere il loro libro e di venderlo.
- SC ricorda due date: la presentazione del libro del gruppo Valori intergenerazionali/ Educazione a Sorengo il 3 giugno e lo sciopero femminista a Bellinzona il 14 giugno.
- PN richiama l'attenzione sull'importanza della discussione prevista per il pomeriggio. Ne dipende il futuro di AvaEva.
- NB osserva che abbiamo fatto tanto gli ultimi 10 anni e che abbiamo marcato presenza.
- La coordinatrice ringrazia il Percento culturale Migros che durante gli ultimi 10 anni ci ha sostenuto finanziariamente, chi ci ha offerto gli spazi d'incontro e tutte le donne che hanno investito il loro tempo nei vari contesti.
- La presidente del giorno ringrazia e pone i suoi auguri per il futuro.

La verbalista: Regula Mataschi-Brüngger

9.2 Locandina assemblea annuale ordinaria 2023

Il Movimento AvaEva è un'associazione che promuove reti di contatto per le donne della generazione delle nonne e dà una voce ai temi che le concernono.

AvaEva tende verso il consolidamento e il rafforzamento della generazione delle nonne nella società rispetto:

- ✓ alla valorizzazione delle sue competenze ed esperienze a favore della collettività
- ✓ alla presa in conto di esigenze specifiche della generazione di donne della terza e quarta età
- ✓ allo sviluppo di una società basata sulla solidarietà tra le generazioni e proficui scambi intergenerazionali

Il Movimento AvaEva promuove e sostiene progetti diversificati autogestiti da gruppi di donne della generazione delle nonne. Unendosi e rafforzando le loro competenze le donne di AvaEva riflettono su un'altra vecchiaia, elaborando idee su come mantenere e migliorare la qualità di vita in età avanzata e sviluppano contributi per chi verrà dopo di loro.

Desideri aderire?

Il contributo sociale annuale di fr. 40 ti consente di partecipare alle decisioni dell'associazione oltre a beneficiare di agevolazioni sul costo degli eventi.

Contatta la coordinatrice:

Valentina Pallucca Forte

Movimento AvaEva

Via al Moretto 4- 6924 Sorengo

076 679 0778 - v.pallucca@avaeva.ch - www.avaeva.ch

MOVIMENTO AVA EVA

MOVIMENTO AVA EVA

INVITO

Assemblea e Tavola Rotonda

Martedì 16 maggio 2023

ore 10.00-16.00

Casa del Popolo

Viale Stazione 31 - 6500 Bellinzona



Con il sostegno del

 **MIGROS**
Per cento culturale

Assemblea Generale

L'assemblea è l'organo superiore dell'associazione a cui compete l'accettazione del rapporto annuale del comitato e dei conti, la valutazione del preventivo, la nomina delle membre e delibera in merito alle proposte del comitato. Il principio democratico, ma soprattutto partecipativo delle socie alle decisioni, ci sta a cuore. Abbiamo bisogno della tua voce!

Martedì 16 maggio 2023, ore 10.00-12.00

Casa del Popolo - Bellinzona

ore 10.00 - 10.30: accoglienza e registrazioni

ore 10.30 - 12.00: assemblea generale

segue pranzo in comune (25 chf pp.)

ORDINE DEL GIORNO:

1. Saluto e nomina della presidente del giorno
2. Nomina delle scrutatrici
3. Accettazione del verbale dell'assemblea ordinaria del 21.05.2022
4. Presentazione del rapporto d'attività 2022
5. Consuntivo 2022, rapporto delle revisore e scarico del Comitato
6. Preventivo 2023
7. Nomina e dimissioni delle membre del Comitato
8. Nomina delle revisore
9. Diversi: nuove idee, nuove forze, altro

L'Associazione AvaEva invita le donne che vogliono collaborare alle attività (atelier, progetti di breve durata, Comitato) a contattare Valentina Pallucca Forte, coordinatrice.

e-mail: v.pallucca@avaeva.ch

tel. 076/6790778.

Tavola Rotonda

Andiamo avanti?

Care socie, è arrivato il momento di decidere.

Nel 2024 non avremo più il sostegno del Percento culturale Migros. Siamo convinte dell'importanza dei valori di AvaEva: il femminismo, l'anzianità, il clima, la pace, l'intergenerazionalità, la condivisione. A questo punto siamo purtroppo di fronte a un bivio. Andare avanti (con quali risorse, sia umane che finanziarie)? Oppure chiudere per mancanza di sostegno finanziario e partecipazione?

Aspettiamo le vostre risposte e/o l'iscrizione entro il 9 maggio 2023 in modo da poterne discutere insieme durante la Tavola Rotonda.

Data	Martedì 16 maggio 2023 ore 13.30 – 16.00
Luogo	Casa del Popolo, Bellinzona
Conduzione	Valentina Pallucca Forte, coordinatrice con le donne del Comitato

Programma del pomeriggio

13.30 - 14.30	Tavola Rotonda - discussione del sondaggio
14.30 - 15.30	Plenaria e presentazione dei risultati
15.30 - 16.00	Momento conviviale e saluti

La partecipazione è gratuita.

Iscrizioni entro il 09.05.2023 per e-mail a v.pallucca@avaeva.ch oppure chiamando la coordinatrice 076/6790778.

9.3 Consuntivo 2023

Conto economico

COSTI	2023
Spese coordinatrice (trasferte)	304,30
Spese comitato	1.579,10
Tavola Rotonda/Assemblea	635,50
Progetto Valori	84,05
Progetti di cooperazione (14 giugno)	40,00
Progetto scrittrici	349,24
Progetto Quaderno gruppo Valori intergenerazionali	7.856,00
Sito internet - NL	310,65
Spese amministrative - ASSO	16.460,13
Spese cancelleria, materiale d'ufficio	19,45
Porti (spese postali)	280,80
Stampati e materiali pubblicitari	180,80
Spese bancarie	77,20
TOTALE COSTI	28.177,22

RICAVI	2023
Contributi sociali	3.920,00
Quote TR/Assemblea	375,00
Ricavi vendita Quaderno gruppo Valori	1.505,00
Ricavi sponsor per Quaderno gruppo Valori	6.500,00
Contributo alle spese di spedizione del Quaderno da parte delle acquirenti	27,20
Contributo PCM	20.000,00
Altri ricavi (vendita ventagli e magliette)	190,00
Donazioni	289,00
Trapasso utile 2023 a capitale	-4.628,98
TOTALE RICAVI	28.177,22

Bilancio

ATTIVI	31.12.2023
Liquidità Banca Raiffeisen Agno	12.097,41
Transitori attivi	0,00
Attivo circolante	12.097,41
TOTALE ATTIVI	12.097,41

PASSIVI	31.12.2023
Transitori passivi	160,00
Capitale sociale	11.937,41
TOTALE PASSIVI	12.097,41

a) Indennizzo dei membri dirigenti: le membre del comitato direttivo ricevono un gettone di 30.- per ogni partecipazione a riunioni di Comitato. Il mandato ad ASSO per il ruolo di coordinamento ha un costo di chf 60.-/ora.

b) Prestazioni di volontariato: durante l'anno l'Associazione ha beneficiato di prestazioni di volontariato da parte delle membre di comitato e da altre socie coinvolte nella gestione dei progetti. Il numero delle ore è da considerarsi una stima al ribasso, in quanto è verosimile che non siano state registrate in modo accurato tutte le ore prestate.

9.4 Rapporto di revisione 2023

Silvia Riva Müller

Tel: 091 606 23 80
E-Mail: pontetresa@hotmail.com

All'Assemblea delle socie
AVA EVA del 2024

Ponte Tresa, 29.01.2024

Ho controllato i conti annuali dell'associazione AVA EVA del 2023 con chiusura al 31.12.2023.

Alla chiusura le uscite sono di CHF 28'177.22 e i ricavi di CHF 32'806.20 con un utile d'esercizio di CHF 4'628.98 che accreditato al conto capitale porta lo stesso a CHF 12'097.41.

I saldi indicati nel bilancio corrispondono ai giustificativi esibiti.

Le registrazioni contabili controllate a campione sono debitamente supportate dai relativi giustificativi.

La contabilità è molto chiara e tenuta a dovere.

Invito l'assemblea delle socie ad approvare i conti annuali 2023 nella loro forma attuale e a dare scarico alla coordinatrice signora Valentina Pallucca e al Comitato.

Regula Stern
Regula Stern
(revisora)

Silvia Riva Müller
S. Müller
(revisora)

PS: raccomando al Comitato di prendere preventivamente i necessari provvedimenti per garantire la copertura finanziaria di ogni singolo progetto, tramite "sponsor" o donatori.

Via Purasca 4 - Telefono: 091 606 23 80 - pontetresa@hotmail.com

9.5 Preventivo 2024

COSTI	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Spese coordinatrice (trasferte)	304,30	150,00
Spese comitato (riduzione numero CO)	1.579,10	900,00
Tavola Rotonda/Assemblea (a)	635,50	200,00
Progetto Valori (toner stampante)	84,05	0,00
Progetti di cooperazione (14 giugno)	40,00	0,00
Progetto scrittrici	349,24	0,00
Progetto Quaderno gruppo Valori	7.856,00	0,00
Sito internet	310,65	315,00
Spese amministrative – ASSO (b)	16.460,13	7.000,00
Spese cancelleria, materiale d'ufficio	19,45	20,00
Porti (spese postali) (c)	280,80	50,00
Stampati e materiali pubblicitari	180,80	120,00
Spese bancarie	77,20	80,00
TOTALE COSTI	28.177,22	8.835,00

a) Tavola rotonda – Assemblea 2023: costo effettivo per AvaEva chf 260,50 (dessert offerto, le socie hanno pagato il pranzo 25.- per un'entrata tot. di chf 375,00).

b) Spese amministrative – ASSO: tariffa oraria 60.-. I compiti nel 2024 saranno distribuiti all'interno del Comitato, in modo da ridurre la spesa per il coordinamento.

c) Porti (spese postali): in un'ottica di risparmio si è deciso di ridurre le spedizioni postali. Per l'assemblea del 12 marzo 2024 l'invito è stato spedito solo via e-mail.

RICAVI	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Contributi sociali (volontari dal 2024)	3.920,00	3.920,00
Quote TR/Assemblea – pranzo rimborso	375,00	0,00
Convegno tematico (stima 25pp costo 25.-)	0,00	625,00
Ricavi vendita Quaderno (stima 50 a 15.-)	1.505,00	750,00
Ricavi sponsor (Quaderno gruppo Valori)	6.500,00	0,00
Municipio Mendrisio per caffè narrativi	0,00	1.000,00
Altri ricavi da sponsor	0,00	2.000,00
Contributo alle spese di spedizione del Quaderno da parte delle acquirenti	27,20	35,00
Contributo PCM	20.000,00	0,00
Altri ricavi (vendita magliette e ventagli)	190,00	190,00
Donazioni	289,00	315,00
Trapasso utile 2023 a capitale	-4.628,98	-
TOTALE RICAVI	28.177,22	8.835,00



Clima, svegliamoci!

9° Convegno del MOVIMENTO AVAeva

di Regula Matasci-Brüngger

Il 24 novembre 2022 si è tenuto presso Agroscopie a Cadenazzo il 9° Convegno del Movimento AvaEva.

Agroscopie è uno dei 12 siti federali per la ricerca agronomica. Il nostro relatore del mattino è il **Dr.sc. ETH Mauro Jermini**, direttore di Agroscopie, che ci offre una panoramica dei mutamenti agrari in relazione al cambiamento climatico. Ci parla delle neobiote, organismi esotici introdotti dall'uomo in Europa, intenzionalmente oppure accidentalmente. Alcune neobiote sono invasive: grazie alla loro capacità di diffusione, possono essere la causa di danni ambientali, sociali, economici.

È impressionante scoprire che negli ultimi 30 anni il clima della Svizzera ha visto un inesorabile innalzamento della temperatura media annua. Gli inverni sono sempre più brevi, la vegetazione si sviluppa più precocemente e i ghiacciai si ritirano in modo preoccupante.

Seppur l'aumento della temperatura potrebbe portare all'agricoltura anche dei vantaggi (resa e qualità migliori, possibilità di espandersi anche a quote più alte, meno costi di riscaldamento, miglior utilizzo del CO₂) dobbiamo tener conto di un fattore limitante: l'acqua. A causa di questo fattore siamo costretti a modificare i sistemi produttivi, ad esempio migliorando le rotazioni, lavorando con consociazioni, scegliendo specie e varietà che sopportano estremi climatici, migliorare l'efficienza dell'irrigazione e promuovere pratiche sostenibili (agroecologia). La sfida che dobbiamo affrontare si concretizza nella domanda: cosa e come produrre? Mauro Jermini termina la sua conferenza con una frase del meteorologo di Locarno Monti, Marco Gaia: "Gestire l'inevitabile, evitare l'ingestibile".

Relatrice del pomeriggio è **Norma Bargetzi-Horrisberger**, membra del Comitato delle An-

ziane per il clima Svizzera. Malgrado i dati scientifici, la Svizzera e la maggior parte degli altri Paesi non fanno abbastanza per scongiurare le catastrofi dovute al cambiamento climatico. Dato che gli Stati violano così dei diritti fondamentali, sempre più persone in tutto il mondo intraprendono le vie legali: fra queste anche le Anziane per il clima Svizzera che nel 2016 inviano un'istanza al Consiglio Federale, al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti e della comunicazione (DATEC), all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e all'Ufficio federale dell'energia (UFE) chiedendo una correzione della politica climatica svizzera, dato che gli obiettivi e le misure climatiche attuali non sono sufficienti a limitare il surriscaldamento della terra a un valore innocuo. Il DATEC non entra in materia. Nel maggio 2017 viene inoltrato ricorso contro questa decisione al Tribunale amministrativo federale che lo respinge. Il medesimo destino tocca anche il ricorso presso il Tribunale Federale Svizzero (TF) con la giustificazione che il diritto alla vita e alla salute dei ricorrenti non sono colpiti con sufficiente intensità, che un superamento dell'obiettivo di 1,5 gradi è da aspettarsi solo in un futuro medio-lontano, cioè c'è ancora tempo per prendere misure adeguate. Il Tribunale federale prosegue dicendo che né le anziane del clima né il resto della popolazione possono invocare il loro diritto alla vita e alla salute. Di conseguenza, il Tribunale federale fa della crisi climatica uno spazio libero da diritti fondamentali. Le Anziane per il clima Svizzera decidono l'invio della causa alla Corte europea dei diritti dell'Uomo (CEDU). La decisione è attesa per il 2023.

L'associazione Anziane per il clima/Klimasenioren Schweiz/Aînées pour la protection du climat Suisse è stata fondata nel 2016 e conta attualmente 2000 socie. Oltre all'azione giuridica è molto attiva sia in Svizzera che a livello internazionale con azioni di sensibilizzazione dalla Norvegia alla Spagna, alle piazze svizzere, nei centri culturali, nelle scuole e da ultimo in Ticino con una settimana di escursioni dedicate al tema dell'acqua.

Riflessioni sul volontariato

di Patrizia Negri

Durante uno degli ultimi incontri del nostro caffè-narrativo ci siamo chinate sul tema del volontariato. Ne è nata una bella discussione in cui sono emersi anche interrogativi e perplessità.

Il volontariato è un'attività di aiuto che chiunque, da solo o in associazioni, può decidere di fare. Si tratta di mettere le proprie capacità, anche le più semplici, a disposizione di chi ne ha bisogno. Si fonda sul principio della solidarietà e può essere rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di aiuto. Ognuna di noi ha poi raccontato le proprie esperienze vissute. È stato bello scoprire che tutte le donne presenti hanno avuto o continuano ad avere esperienze personali in vari campi. Tra le varie attività svolte dalle partecipanti sono emerse esperienze con la lega contro il cancro, colonie estive, il club74, le botteghe del mondo, il telefono amico. Inoltre c'è chi ha ospitato e si prende cura di 2 famiglie afgane, chi è stata attiva per ATTE e ora racconta fiabe in una casa anziani, chi si è occupata di mediazione culturale e supervisione. Anche il lavoro di casalinga l'abbiamo considerato come volontariato. Da noi donne di Ava-Eva è anche emersa la volontà di mantenere, attraverso il volontariato, un ruolo attivo nella società e di continuare a sentirsi protagoniste anche dopo il pensionamento.

Competenze e rimborsi

Ci siamo anche interrogate su alcune perplessità emerse dai nostri racconti. In molti casi persone senza nessuna formazione adeguata eseguono compiti che normalmente dovrebbero essere svolti

da operatori competenti e retribuiti, per esempio nelle case per anziani o per l'insegnamento dell'italiano e il sostegno scolastico ai migranti.

Il lavoro volontario dovrebbe avere perciò un'offerta di supervisioni e di formazione continua. Il fatto che in molte associazioni non vengano rimborsate neanche le spese di posteggio e di trasporto ci è sembrato discutibile. È emerso anche che il grande coinvolgimento e l'entusiasmo nell'approccio con i casi seguiti può diventare fonte di stanchezza e bisogno di riprendersi i propri spazi. Abbiamo poi però scoperto che in Ticino esiste una "Carta del Volontariato" dove vengono citati i diritti e i doveri del volontario e questo ci ha in parte rassicurato.

Gratificazioni

Per fare del volontariato non sono richieste qualifiche specifiche, basta mettere a disposizione tempo, voglia di fare e risorse. Si ottiene così riconoscimento sociale e una gratificazione personale e anche benessere psicologico. Inoltre, se pensiamo alle solitudini umane, alle tante disgregazioni e la scarsità di valori nella società odierna si manifesta sempre più il bisogno di effettuare un percorso di volontariato tramite il quale si cerca di riempire e colmare vuoti sia nell'ambito sociale che in quello personale.

Essere volontario significa rinunciare a qualcosa per donarlo a qualcuno che ha bisogno di aiuto e sostegno. Non è una scelta facile, a livello materiale non si riceve nulla in cambio, ma la ricompensa è molto più grande: la soddisfazione di aver fatto sorridere qualcuno, di aver donato un po' di felicità a chi soffre e ha meno opportunità vale tantissimo. Il volontario ha anche la possibilità di fare nuove esperienze e di stringere nuove amicizie iniziando un percorso di crescita che arricchisce e, anche alla nostra età, dà la possibilità di essere partecipe a un grande progetto di miglioramento della società.



Il quaderno "Percorsi di donne" sarà presentato il 3 giugno dalle 10:00 alle 13:00 alla Cascina di Sorengo, in via Cremignone 4G. Chi fosse interessato all'acquisto, può farne richiesta scrivendo a: info@avaeva.ch, costo 15 CHF.

**José Saramago, Memoriale del convento, Milano, Feltrinelli, 1998, p. 97.*

Storie di donne, generazioni a dialogo

di Sonja Crivelli, Margherita Tavarini-Pedretti, Anita Testa-Mader

Il Quaderno "Percorsi di donne. Confronti e dialoghi intergenerazionali" nasce dalla volontà di lasciare una traccia di quanto letto, discusso, appreso durante gli incontri delle donne del gruppo Valori intergenerazionali/Educazione di AvaEva, gruppo che nasce come sviluppo di un precedente progetto che aveva portato alla redazione del Quaderno "Donne di AvaEva si raccontano" nel 2016.

L'interesse a nuovi confronti attorno ai tanti aspetti della vita ha portato le AveEve a condividere alcune delle tappe del proprio percorso.

Il primo passo è stato quello di ricordare il movimento femminista, per chi vi aveva partecipato attivamente e, più in generale, di mettere in luce l'influenza che esso ha avuto. Ci si è pure interrogate su cosa aveva significato allora attraversare il Sessantotto, un mondo che stava cambiando, che faceva affiorare e portava nuovi valori, nuove percezioni di sé come donna e faceva nascere la necessità di nuove modalità di relazione.

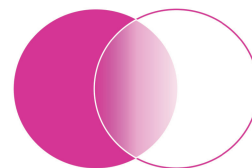
Rivivere quei momenti ha permesso di cogliere quanto è stato percepito e come questo ha inciso sul nostro quotidiano, sulla volontà di dare nuove forme di rapporti tra donne, all'interno della famiglia con il partner, nuovi approcci educativi alle figlie e ai figli. La necessità di meglio capire l'intreccio fra il mondo e il nucleo della famiglia ha spinto a ridisegnare l'educazione ricevuta da piccole, quello che si è appreso durante le attività quotidiane, la condivisione di spazi e di esperienze, senza libri e attraverso il "detto" e "non detto". Attraverso il ricordo, si è cercato di ricostruire il legame con le mamme e nonne per cogliere quei messaggi e quei valori che hanno lasciato un segno: un raccontare di sé dai primi passi di bambina e adolescente a donna madre e nonna e compagna di vita.

È emersa una donna diversa dalle mamme e nonne quando avevano la stessa età, che ha rotto con le regole della famiglia patriarcale e l'educazione che questa determinava.

Il nesso tra passato e presente ha fatto nascere il desiderio di meglio definire i valori di allora e di oggi e per i quali ci si è impegnate, a interrogarsi sulla loro evoluzione, su cosa è rimasto, su cosa è cambiato. Questa pubblicazione rappresenta pertanto la sintesi di un'attività che intreccia i ricordi, le esperienze delle AveEve del gruppo con le parole di giovani donne della generazione delle loro figlie raccolte in interviste svolte dalle AveEve stesse. Vengono affrontati e confrontati aspetti del quotidiano come il rapporto con il partner, la cura e l'educazione delle figlie e dei figli, la formazione e la professione, la sessualità, i valori, gli stereotipi, il rapporto con il femminismo.

È la descrizione di scampoli di vita di donne dalla fine dell'Ottocento ad oggi, la loro soggettività in un mondo che cambia, senza trarre conclusioni

Percorsi di donne educazione e valori Confronti e dialoghi intergenerazionali



Testimonianze di donne del
Movimento AvaEva e di donne
della generazione delle loro figlie

A cura di
Sonja Crivelli, Margherita Tavarini-Pedretti, Anita Testa-Mader

unificanti. L'assunzione dell'identità collettiva porta a uscire dalla dimensione solitaria, alla conoscenza e all'accettazione della propria storia. Identità collettiva e identità individuale sono distinte ma si intrecciano e portano il segno delle trasformazioni culturali e sociali.

Il Quaderno aiuta a conoscere il filo conduttore che lega le generazioni di donne.

Porta pure i segni della mutazione del pensiero collettivo, del tentativo di liberarsi dagli stereotipi che hanno definito il ruolo della donna nella società e della volontà di costruire assieme agli uomini sensibili a questi temi una nuova visione delle relazioni umane, libere dalla cultura patriarcale, come pure di difendere delle conquiste ottenute con tanta fatica.

Mette in evidenza il ruolo dell'educazione sia in famiglia sia a scuola, il compito di veicolare e praticare la cultura del rispetto, della parità di diritti, dell'autonomia di pensiero.

La traccia del cammino percorso dalle AveEve nella ricerca di un filo conduttore fra le nonne, le mamme e le generazioni delle nostre figlie e nipoti porta a cogliere le immagini che danno significato all'oggi e al domani: il passato dialoga con il presente e aiuta a pensare al futuro.

José Saramago, premio Nobel per la letteratura dice: "Appena si conoscono e hanno tanto da dire, è la grande interminabile conversazione delle donne, sembra cosa da niente, questo pensano gli uomini, neppure immaginano che questa è la conversazione che trattiene il mondo nella sua orbita, se non ci fossero le donne che si parlano tra loro, gli uomini avrebbero già perso il senso della casa e del pianeta"*.

La volontà di cambiare il mondo non ha età

Noi donne della generazione di AvaEva abbiamo lottato e contribuito ai cambiamenti avvenuti nella situazione politica, sociale e culturale delle donne negli ultimi decenni. Oggi sappiamo che ogni più piccola conquista va difesa con determinazione, perché nulla è scontato, e che molto è ancora da ottenere. Abbiamo condiviso perciò le rivendicazioni dell'**Appello per uno sciopero femminista delle donne**. Alcuni temi ci coinvolgono più da vicino. Abbiamo partecipato attivamente allo sciopero tenutosi il 14 giugno scorso:

Perché vogliamo delle rendite che permettano di vivere dignitosamente.

Il sistema pensionistico è direttamente correlato alle condizioni di lavoro delle donne (salari inferiori, tempi parziali, interruzioni legate alla maternità) e considera solo minimamente i compiti educativi. La disoccupazione, la precarietà e la povertà hanno spesso un volto femminile, in particolare per le donne meno giovani. Poiché subiamo delle discriminazioni durante tutta la nostra vita attiva, rivendichiamo rendite che permettano di vivere in modo finanziariamente autonomo.

Perché vogliamo che il lavoro domestico, educativo e di cura siano riconosciuti e condivisi.

Il lavoro domestico, educativo e di cura, svolto principalmente dalle donne, ha un grande valore ed è indispensabile al funzionamento dell'economia e della società, ma è spesso svalorizzato al punto di diventare invisibile. Il contributo di nonni e nonne è fondamentale per molte famiglie. E non si tratta di un apporto solo affettivo: in Svizzera si stima che se fosse monetizzato varrebbe 2 miliardi di franchi. La carenza e i costi elevati delle strutture di accoglienza dei bambini e delle bambine rendono indispensabile questo lavoro di cura. Rivendichiamo un maggiore riconoscimento del lavoro che svolgono le donne della generazione di AvaEva in favore di nipoti, genitori, co-

niugi e altre persone bisognose di accudimento. Ci opponiamo alle politiche di tagli nei finanziamenti nel settore sociale. Vogliamo lo sviluppo di servizi pubblici di qualità e meno onerosi. Vogliamo migliori condizioni di lavoro per le donne attive nel campo della cura, sia nelle strutture pubbliche e private sia a domicilio. Siamo solidali con le donne straniere che si occupano delle persone anziane in qualità di badanti, a volte in situazioni contrattuali molto precarie.

Perché rivendichiamo la libertà delle nostre scelte per quel che riguarda sia la sessualità e l'identità di genere, sia il nostro aspetto e il nostro stile di vita, a tutte le età.

La sessualità femminile è ancora poco conosciuta o strumentalizzata, è oggetto di stereotipi e tabù e considerata quasi inesistente nelle donne della nostra generazione. A tutte le età l'eterosessualità è considerata come l'unica norma e ciò è all'origine della stigmatizzazione di altre forme di sessualità e di disparità in termini di diritti.

Il nostro corpo ci appartiene: esigiamo di essere rispettate, rifiutiamo le imposizioni di ogni tipo nel modo di presentarci e di vestirci, dominate dal culto della magrezza e della giovinezza.

Perché vogliamo una presa a carico rispettosa dei bisogni e della dignità di chi si trova in situazioni di dipendenza, in particolare in ambito istituzionale.

I maltrattamenti e la violenza non sono fenomeni che riguardano solo le donne giovani. Vogliamo che questo tema sia integrato nella formazione di base e continua del personale che opera a contatto con persone anziane e vulnerabili.

Perché vogliamo un approccio alla salute e alla malattia che tenga conto del genere sia nella ricerca sia nella formazione del personale sanitario.

40 anni di ricerche epidemiologiche hanno messo in luce l'importanza del genere come determinante della salute. Vogliamo che questi temi siano approfonditi per quanto riguarda la diagnosi e l'approccio terapeutico e farmacologico.

Perché viviamo in una società che veicola rappresentazioni stereotipate della "donna" a tutte le età.

Se il sessismo e gli stereotipi caratterizzano molte immagini delle donne nei media, nei film, nei libri scolastici e per la prima infanzia, le donne anziane e vecchie sono rappresentate in modo contraddittorio: o secondo modelli tradizionali superati o come donne con un aspetto giovanile, un corpo ben curato e un viso con poche rughe, nuovo target di numerose campagne pubblicitarie.

Movimento AvaEva



9.10 Articolo ATTE



di Lucio Negri

Questa è una storia cominciata tanti anni fa e come ogni storia che si rispetti ha dei protagonisti. Nel nostro racconto si chiamano Francesco, Arnolfo e Carlo. Fanno parte della stessa storia eppure non si sono mai incontrati. “Come è possibile?” direte voi. Per capirlo dobbiamo cominciare il racconto. Francesco era nato ad Assisi tanti tanti anni fa. Aveva deciso di abbandonare tutte le sue ricchezze e diventare un frate. Insieme ai suoi amici frati, in una notte di Natale di esattamente 800 anni fa decise di fare una cosa un po’ strana, che nessuno aveva mai fatto. Dovete sapere che a Francesco piaceva molto il racconto della nascita di Gesù, che era nato a Betlemme, in una stalla scaldato solo dal fiato di un bue e di un asinello, povero proprio come lo era Francesco. Decise quindi di celebrare la messa di Natale in una stalla di Greccio, un paesino poco lontano da Assisi e davanti alla mangiatoia fece portare un asino e un bue. Durante la messa, ci dicono i libri antichi, che per l’atmosfera così magica come quella del primo vero Natale, apparve come per miracolo nella mangiatoia vuota un bambino che tutti adorarono! Tanti ancora oggi ricordano quella notte come la notte in cui si inventò il presepio. Ora però, voi saprete bene che per fare un presepio ci vogliono le statue dei personaggi. Francesco, era talmente povero che non poteva permetterselo, ma so-

prattutto fino ad allora, nessuno le aveva mai scolpite! Per fare le statue quindi ci vorrebbe qualcuno che le sa fare, un’artista...uno scultore! E in questa nostra storia lo scultore si chiama Arnolfo: un nome strano, antico, di quelli che non si sentono più. Anche lui infatti è vissuto tanti anni fa e lavorava a Roma, per i papi e i cardinali. È stato proprio un papa a chiedere ad Arnolfo di creare la scena della nascita di Gesù. Ma come si fa? Nessuno l’aveva mai fatta fino ad allora. Arnolfo si mette di buona lena e decide di creare ad uno ad uno i personaggi più importanti. Scolpisce la Madonna con in braccio il bambino, San Giuseppe con il bastone, un re magio inginocchiato, uno alto e uno un po’ più basso. Si ricorda anche di Francesco, che intanto era morto, e della sua magica notte di Natale e scolpisce quindi anche un bue e un asinello. Ancora oggi, se passeggi in giro per Roma, troverai molte sculture di Arnolfo, anche queste statue custodite in una delle tante chiese della città!

Ora mi pare che abbiamo tutto per fare un presepio. La stalla c’è, gli animali ci sono, i personaggi anche ma... ma sono enormi! Arnolfo le aveva scolpite molto grandi e pesanti e nessuno le ha mai spostate, tant’è che sono ancora lì. Nel corso dei secoli, seguendo l’esempio di Arnolfo, i presepi saranno tutti così grandi e così pesanti che non usciranno mai dalle chiese.

Passarono molti anni, succedettero tante cose, Colombo scoprì l’America, Galileo scoprì le lune di Giove ma i presepi rimanevano sempre lì, dentro le chiese e in tutti quei Natali non se n’era mai visto uno in qualche casa, o nelle contrade come succede qui in Ticino.

Un giorno però divenne Re di Napoli un giovane di nome Carlo, che veniva dalla Spagna, dalla famiglia dei Borboni. A Carlo piacevano molto i presepi, anche perché in Spagna ce n’erano tantissimi come in Italia. Un giorno Carlo pensò: “Perché, visto che sono Re, non posso avere il mio presepe personale?” Allora chiamò a corte tutti gli artisti più bravi di Napoli e ordinò di costruire il suo presepio personale. Ma doveva essere il presepio di un Re, ricco, sfarzoso, pieno di ori, oggetti, e tanti, tanti personaggi. Carlo era talmente preso da questo progetto che si mise lui stesso a costruire le statue. E le fecero piccole, perché Carlo voleva sì un presepio, ma non poteva neppure occupare per sempre una sala del suo palazzo, il presepio doveva essere smontato e riposto nelle cantine. E ordinò quindi statue piccole, ma eleganti. Durante uno dei tanti banchetti natalizi che Carlo dava nel suo palazzo mostrò a tutta la nobiltà napoletana il suo presepio personale. Tutti rimasero a bocca aperta, stupiti, e pensarono: “Non possiamo essere da meno, se lo ha fatto il Re dobbiamo farlo anche noi”. E così negli anni a venire le famiglie nobili di Napoli fecero costruire le loro statue per i loro presepi, a volte addirittura ordinavano le statuine con le loro facce! E allora anche la gente comune cominciò a costruirsi il presepe in casa e nel giro di poco tempo non c’era casa a Napoli che non avesse il suo presepio e ognuno lo personalizzava facendo nascere tantissime figure nuove.

Ora dovete sapere che Napoli all’epoca era uno dei porti più importanti del Mediterraneo e grazie agli scambi con gli altri porti che si affacciano sul mare anche la tradizione del presepe si espanse per buona parte dell’Italia e dell’Europa. Oggi invece a difendere la tradizione del presepe esistono delle vere e proprie associazioni di appassionati che promuovono corsi e mostre per tenere viva questa tradizione natalizia. In Spagna, in Italia, in Germania, fino al Messico e alla Colombia, anche in Svizzera esiste l’Associazione Amici del Presepio.

Ma per essere amici del Presepio non ci vuole molto, a volte bastano anche solo le statuine di un bue e di un asinello davanti alla mangiatoia e la voglia di ricreare quella piccola grande magia di rinascita e speranza che è l’essenza del Natale.